



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 3 settembre 2025

50 km/h sulle strade principali, 30 km/h nelle strade di quartiere

Con una proposta mirata ed equilibrata, il Consiglio federale intende attuare la decisione parlamentare relativa alla regolamentazione dei 30 km/h. Il TCS accoglie con favore questa decisione, conforme alla volontà della popolazione, e si esprimerà in dettaglio nell'ambito della consultazione. In qualità di maggiore club della mobilità in Svizzera, il TCS continua a sostenere un regime differenziato dei limiti di velocità.

La volontà del Parlamento federale è chiara: all'interno delle località, sulle strade principali deve vigere in linea di principio il limite di 50 km/h. Eccezioni a favore della sicurezza stradale restano possibili e sono sostenute anche dal TCS. Dopo la decisione chiara del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, il Consiglio federale ha mostrato come intende trasporre questa decisione nell'ordinanza sulla segnaletica stradale e nell'ordinanza contro l'inquinamento fonico.

Il TCS accoglie con favore l'attuazione della mozione Schilliger e l'intenzione del Consiglio federale di garantire, attraverso queste modifiche normative, la gerarchia della rete stradale nei centri abitati ed evitare così uno spostamento del traffico verso i quartieri.

Nell'interesse delle zone residenziali, dei trasporti pubblici, dei servizi di soccorso e delle e-bike veloci

Con le misure proposte non sarà più possibile introdurre un limite generalizzato di 30 km/h sulle strade principali. Ne trarranno beneficio il flusso del traffico, i trasporti pubblici, i servizi di soccorso e le e-bike veloci. Questa prassi corrisponde anche all'ultima decisione popolare in materia: nel 2001, la popolazione svizzera ha respinto in modo netto, con il 79,7 % e in tutti i cantoni, l'iniziativa dell'ATA «Strade per tutti», che chiedeva i 30 km/h generalizzati nelle località. Diversi sondaggi dimostrano che l'orientamento scelto dal Parlamento continua a essere legittimo.

Per il TCS è chiaro che i 30 km/h hanno senso nelle strade di quartiere o a favore della sicurezza stradale. Ma se la gerarchia della rete stradale non è più rispettata e si introducono i 30 km/h anche sulle strade principali, rischiano di soffrirne in particolare le vie residenziali molto tranquille.

Con la decisione del Parlamento, attuata dal Consiglio federale, viene garantito che le prescrizioni di velocità restino di competenza della Confederazione, come previsto dalla legge sulla circolazione stradale. Il TCS condivide questa posizione e analizzerà in dettaglio la modifica normativa nell'ambito della consultazione.

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i



droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.